

Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Associazioni: Udine, e Regno, anno L. 15, Sem. L. 750, Trim L. 4 | Negli Stati dell'Unione Postale (Aust.-Ungh., Germania ecc. convien prendere l'abbonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24. Inserzioni: Esclusivamente presso | Per linea misurata di corpo 7 IV pag. Cent. 30 - III pag. dopo A. MANZONI e C. | la firma del gerente L. 150 - Corpo del giornale L. 2 la linea contata

Ventitre ore di vita sotterranea.

Una visita alla grotta di Villanova.

E' raro il caso che l'uomo di oggi si rechi a visitare qualcuna delle caverne, che furono primo rifugio di quei nostri antichissimi progenitori i quali, beati loro, non avevano la noia di un padron di casa, né il timore di un rincaro degli affitti. Tutti i « benpensanti » giudicano perfettamente inutile o pazzo addirittura l'idea di un' esplorazione sotterranea, esagerandone i pericoli, perché di sottosuolo non hanno visto che le cantine di casa propria, e ne negano quindi l'utilità perché non sanno da dove venga quell'acqua che vedono scaturire o limpida o torbida dalla sorgente che fornisce l'acquedotto del loro paese.

Eppure, tra tante persone per bene, dodici anni fa sorsero alcuni « malpensanti », i quali ebbero l'idea di organizzare una razionale esplorazione delle caverne del nostro paese, fondando una società che, raccogliendo le sparse energie di coloro che, privatamente ed isolatamente, dapprima lavoravano a questo scopo sapevano trarne il maggior utile possibile.

Sorse così il Circolo Speleologico ed Idrologico Friulano, il quale, nel periodo della sua non lunga esistenza, ha messo il Friuli all'avanguardia di tutte le altre regioni d'Italia, per la conoscenza del mondo sotterraneo, pubblicando i risultati dei suoi studi dapprima nell'*In Alto*, dando poi vita ad un periodico proprio.

Una delle grotte che più delle altre hanno dato da fare ai nostri speleologi è quella di Villanova o Tassiana come la chiamano le genti stive di lassù, che si apre sull'altipiano del Bernardia in quel di Tarcento.

Ne era fatto cenno nelle vecchie illustrazioni dei Friuli del Ciconi e di G. Marinelli; ma la prima visita al primo corridoio ebbe luogo solamente nel 1892 per opera di Sabino Leskovic. Dopo d'allora tutti, si può dire, gli speleologi friulani ci sono penetrati, ed ogni visita portava nuove notizie di ancor nuovi corridoi al fondo dei quali non era stato possibile giungere. Un rilievo accurato era stato fatto fino ad un salto di circa 8 metri per uno sviluppo complessivo di 800 metri: più in là solo esplorazioni affrettate, rilievi parziali e non sempre esatti che potevano solo dare un'idea dello sviluppo veramente, considerevole dei canali sotterranei.

La conoscenza accurata di questi lo studio dei fenomeni idrologici dell'interno, la raccolta di buoni dati d'osservazioni fisiche e di materiale faunistico si proponevano appunto due giovani « grotteschi », il 9 agosto scorso, quando, saliti sur un artistico vagone di terza classe muovevano alla volta di Tarcento.

Un po' di presentazione non è superflua per poter seguirli nelle loro varie avventure in quel mondo sacro alle leggende ed ai pipistrelli: l'uno piuttosto magro, agile e disposto a ficcarsi in tutti i buchi per poter dire: di qui assolutamente non si va avanti; l'altro voluminoso anziché, e quindi calmo (una cosa tira l'altra), ma paziente e fermo nel proposito di fare il più possibile, disposto magari per questo a lasciar qualche lembo di pantaloni e (perché no?) anche di pelle nei corridoi più stretti.

Portavano seco una scala di corda di 10 metri, una fune a nodi, tutti gli strumenti scientifici, senza i quali l'esplorazione diventa una semplice partita sportiva, buona provvista di candele e, poco scientifica ma molto necessaria, una altrettanto buona provvista di viveri.

A Tarcento cominciano le difficoltà: non trovavano un portatore per la scala e per i sacchi e davvero l'idea di caricarsi sulle spalle una quarantina di chilogrammi per salire lassù, con la prospettiva poi di una giornata di grotta, come riposo, non era molto sorridente. Che fare? Una soluzione si trova a tutto in questo mondo, e anch'essi la trovano: si mettono d'accordo con un auriga il quale li conduce in vettura fino alla mulattiera che va a Villanova, stacca poi il cavallo e, caricato sul suo groppone le cose più ingombranti, lo porta fin presso al paese.

Di qui alla grotta con un po' di fatica arrivano sani e salvi. Messa quindi gli abiti « cavernicoli » e nascosti gli altri presso l'imboccatura cominciano a penetrare nella grotta, trascinandosi dietro tutto l'armamentario di strumenti ed i sacchi e specialmente la scala che, per suo peso e per il suo volume, data l'angustia del passaggio in certi punti, dà loro non poca fatica fino al salto ove giungono alle 11 del mattino, un'ora dopo l'ingresso.

Da una specie di terrazzino esistente sopra il salto stesso; fanno scender la scala che assicurano ad una robusta sbarra d'acciaio, sicura contro ogni sorpresa, e si colano per 9 metri sino al piano inferiore del corridoio ove si trova un ruscello e dove comincia il vero lavoro di rilievo.

Tre quarti d'ora sono impiegati

nelle manovre della scala ed in una breve colazione, quindi con la cordella metrata, la bussola ed il notes alla mano procedono pel corridoio. Questo presenta strano un aspetto: è come una fessura, molto alta, 8 o 10 metri, largo pochi decimetri, lungo il quale possono avanzare a « spazzacamino » cioè con un piede di qua ed uno di là sulle due pareti, approfittando di certe sporgenze costanti che il ruscello, al quale si deve l'origine della grotta, ha formato col livello dei suoi successivi abbassamenti.

Una sessantina di metri dopo il salto, questo corridoio caratteristico piega a destra e presso il soffitto, verso l'alto, se ne apre uno, asciutto, lungo il quale è bene continuare l'esplorazione; questo ha varie svolte, appare evidente che è l'antico corso del ruscello il quale ora trova sfogo per l'altro canale che si mantiene più basso; dopo un certo tratto infatti gli esploratori trovano una specie di fessura, un pozzo, in fondo al quale scorre mormorando il ruscello.

Fra qui si trovano anche le tracce di precedenti visite; più avanti però esse mancano in un corridoio secondario che s'apre con una specie di finestra presso la volta del principale. E' lungo un centinaio di metri, è splendido per le incrostazioni calcaree che scendono dalla volta o s'alzano dal suolo, talora sino ad incontrarsi in colonne alabastrine attraverso le quali la luce delle candele gioca con splendidi effetti.

Le incrostazioni dimostrano che da un pezzo questa galleria è abbandonata dall'acqua e ne sono altre prove evidenti le frane che, davvero imponenti, riempiono di massi accatastati irregolarmente un'ampia saletta.

Ritornati nel corridoio principale, un po' più avanti, alla confluenza di due canali, alle 18 e un quarto, i due visitatori piantano accampamento e fanno, meritato premio, una seconda colazione. Si divertono intanto ad osservare i nomi e le iniziali che i loro precursori, fermati qui probabilmente con lo stesso scopo, hanno scritto indelebilmente col fumo delle candele sulla volta.

Lasciate quindi le provviste ed i sacchi in questo punto, prendono a sinistra, per un canale strettissimo, ove bisogna procedere carponi, su un pavimento di ciottolotti aguzzi che feriscono le mani e tra le pareti e la volta rivestite di splendidi cristalli, probabilmente di aragonite. E' qui specialmente che vengono messe a dura prova le varie parti del corpo dello speleologo di maggior diametro, che ci « cape » appena nello stretto cunicolo.

Con un po' di pazienza, qualche strappo e qualche... moccio, eccoli finalmente fuori da quella bruttissima stretta ed eccoli in un corridoio più ampio al quale arrivano con una breve arrampicata.

Questo si fa sempre più comodo, sino ad un punto ove sul suolo, si vedono delle singolari cavità, una di seguito all'altra; di quelle che i geologi chiamano « marmitte dei giganti ». Hanno infatti la forma di pentole, ma sono pentoloni di roccia di grandi dimensioni, scavate dall'acqua che faceva roteare alcuni grossi ciottoli che ancora oggi si vedono al fondo di esse. Come siano le patate dimenticate da quei signori giganti proprietari delle marmitte?

Dopo le marmitte il corridoio si fa sempre più stretto e basso, adorno ed ingombro ad un tempo di splendide incrostazioni, alcune delle quali dovettero esser spezzate perché impedivano « el tutto il passaggio », ed infine s'allarga in una sala bassissima dapprima, poi assai ampia ove un galo gorgoglio avverte della presenza di acqua: è un nuovo ruscello che passa costà e per un'altra galleria ancora più bassa s'avvia a confluire col primo trovato in chissà qual remota parte della cavità meravigliosa.

Nella sala si presentano tre vie da seguire; una a sinistra, asciutta; una in mezzo, dalla quale proviene il ruscello, una a destra entro a cui il ruscello se ne va gorgogliando balatamente. A malincuore però i due speleologi sono costretti a ritornare: non prevedendo la lunghezza tanto considerevole del corridoio, hanno portato con sé un solo notes che è quasi pieno e la matita, per quanto temperata con i denti, non dà che una pallida e poco rassicurante impronta. A tali condizioni sarebbe inutile il proseguire: assicuratisi quindi che le tre gallerie non si chiudono subito ripigliano la via che li conduce alle provviste.

Prima di attraversare il famoso cunicolo stretto, approfittando delle ultime tre pagine bianche, rilevano ancora un corridoio laterale amplissimo, chiuso da frane, lungo una cinquantina di metri, quindi si trascinano in quello strumento di tortura che li conduce, per le 23 e

mezza all'accampamento e, non malvolentieri, ad un nuovo spuntino. Mezzanotte è passata da tre quarti d'ora, quando quei due « cavernicoli » ormai si può dar loro questo titolo, si rimettono al lavoro, rilevando il corridoio che si diparte alla destra dell'accampamento; anche questo però, chd scende per quaranta metri con salte e conche, ha fine in una saletta ove si trovano i biglietti da visita lasciati da altre squadre nel 1899 e nel 1904.

Depongono quindi anche il loro e prendono la via dell'uscita. Prima ormai si calano per la fessura più sopra citata sino al ruscello e disegnano un breve tratto del canale basso; poi segnano questo per 25 metri al partire dal punto in cui si biforca dall'altro più alto. Esso è però tanto angusto e difficile a praticarsi che, se consente l'andata ad uno dei due, l'impedisce all'altro cui il sedere funziona da ottimo Bowden contro le pareti; perciò decidono di sospendere l'esplorazione e di pren-

dere al più presto la via dell'uscita. E' un « presto » per modo di dire, poiché il ritiro delle scale, ed il loro trasporto all'aperto portano via non meno di 4 ore, tanto che, soltanto alle 9 del mattino escono a vedere il sole. Un sole un po' smorto, se vogliamo, che va spazzando le ultime nubi raccolte da un temporale estivo che nella notte è scoppiato nell'altipiano; ma un sole bello, splendido per chi da 23 ore si trova alla luce di una candela!

I due trogloditi sono sporchi di fango e di cera da capo a piedi, stanchi, un po' graffiati dalle rudicchezze della roccia; ma pochi sono più contenti di loro quando lasciata in paese la scala, rifocillati e rimessi da una buona lavata, ripigliano con i sacchi ormai alleggeriti sulla schiena la via di Tarcento, portando in tasca le preziose annotazioni che assicurano loro il rilievo di 566 metri di corridoi ed una buona raccolta di dati scientifici.

Troglophilus.

Cronaca Provinciale

Per il miglioramento del bestiame bovino

La commissione provinciale per il bestiame bovino ha diramato la seguente circolare.

Onorevole signore,
Nei convegni d'allevatori dell'alto Friuli orientale tenuti quest'anno a S. Pietro al Natoson, Tarcento e Faedis veniva avanzata la proposta di compiere uno studio sui requisiti zootecnici della razza bovina d'Hérens indicata da taluno come suscettibile di portare un miglioramento nelle condizioni miserevoli in cui giace l'allevamento del bestiame bovino nelle Prealpi Giulie.

La Deputazione Provinciale, accogliendo subito tale proposta, deliberava di inviare persona tecnica in Svizzera nella culla d'allevamento della razza d'Hérens coll'incarico di studiare e di riferire sulle peculiari attitudini di questa razza.

La relazione presentata dal dottor Umberto Selan, inviato sul luogo, dopo aver notato come la razza in parola sia di taglia piccola, alta alla monticazione, discreta produttrice di latte, parca, e abbastanza facile nel prendere il grasso e nell'acclimatarsi, nonché sensibile alle cure dirette al proprio miglioramento, concludeva essere opportuno di compiere una importazione a titolo di esperimento estendendo l'importazione stessa non soltanto ai riproduttori maschi, ma anche alle femmine, atteso il bisogno di compiere nell'alto Friuli orientale piuttosto una sostituzione di razza che qualsiasi altra operazione zootecnica.

E' però che questa Deputazione provinciale, dietro parere favorevole espresso dalla commissione per il miglioramento bovino, ha pensato di indire per la prima quindicina d'ottobre una importazione di riproduttori della razza bovina d'Hérens venendo incontro all'iniziativa privata con un numero di sussidi proporzionato al numero dei capi da importare ed al loro sesso come segue: per 10 capi un sussidio complessivo massimo di L. 1825 - N. 7 femmine (con sussidio di L. 175 - per capo) N. 2-3 maschi (con sussidio di Lire 200 - per capo); Per 15 capi un sussidio complessivo massimo di Lire 2450 - N. 11 femmine (con sussidio di Lire 150 - per capo) N. 3-4 maschi (con sussidio di L. 200 - per capo) Per 20 capi o più un sussidio di Lire 3000 - N. 15 femmine (con sussidio di Lire 140 - per capo) N. 4-5 maschi (con sussidio di Lire 180 - per capo)

L'assegnazione di tali sussidi include l'obbligo esplicito di conservare gli animali importati per la riproduzione almeno per tre anni e di non venderli, o comunque eliminarli, se non previo consenso della Deputazione provinciale, la quale si riserva di ripetere l'intero sussidio accordato quando questa condizione esplicita venisse violata.

Atteso poi che gli animali giovani più facilmente vincono le difficoltà eventuali di adattamento al nuovo ambiente, non è qui fuori di luogo osservare che l'importazione di vitelle e di torrelli sotto l'anno, tornerebbe più opportuna oltretutto più vantaggiosa economicamente.

L'importazione si compirà secondo le formalità stabilite in questi ultimi anni per la razza Simmenthal, lasciando cioè liberi i privati di compiere direttamente gli acquisti, fermo restando il diritto della visita di collaudo alla Deputazione provinciale.

Le prenotazioni si ricevono presso quest'ultima fino al 20 settembre del corrente anno, e i singoli prenotatori saranno avanti l'epoca fissata per la partenza convocati onde trattare sulle modalità inerenti alla importazione.

Il presidente della commissione
Lucio Coren

Nei riguardi del prezzo di questi bovini è opportuno notare che essi

non toccano limiti troppo elevati ma che rimangono solo un poco al di sopra dei comuni prezzi del nostro bestiame, salvo naturalmente le specialissime esigenze degli allevatori acquirenti.

Per la Tramvia Udine-Tricesimo. I comuni votano il contributo.

Dopo tante laboriose sedute e vivaci discussioni finalmente si è addiventati a qualcosa di concreto. Ieri si riunirono, in Castello, i rappresentanti dei Comuni interessati all'importante opera: per Udine il comm. Domenico Picile, il dottor Giuseppe Murero e il signor Emilio Pico; per Feletto Umberto il cav. Angelo Feruglio, per Tavagnacco i signori Giacomo Comessatti, Petri Giuseppe e Mesaglio Giuseppe, per Tricesimo Giovanni Sbulz e il co. Sebastiano di Montagnacco, per la Società elettrica friulana il cav. Arturo Malignani. Segretario il d.r. Dorretti.

Viene dapprima data comunicazione della seguente lettera, del Malignani per la Società elettrica.

Udine, 9 Settembre 1910.
Ill.mo sig. Sindaco di Udine Presidente del Consorzio dei Comuni per la Tramvia Udine-Tricesimo.

Nell'ultima seduta dei rappresentanti per lo studio della Tramvia Udine-Tricesimo, a seguito del distacco di Pagnacco dal Consorzio ebbi a dire che l'accorciamento del tracciato con spostamento a levante di Bracco, non diminuiva che la spesa di espropriazione, mentre il sussidio di Lire 215000, da versarsi alla Società sarebbe rimasto inalterato. Ciò perché ad un reale minor costo della linea avrebbe anche corrisposto un minor introito per l'allontanamento di Pagnacco.

A seguito però di più precisi ritorni sul luogo risulta che l'economia nell'impianto e nell'esercizio per l'accorciamento della linea superano il danno di tale allontanamento, perché come si è detto più volte il contributo di movimento di quella borgata è assai limitato tanto che l'adesione di Pagnacco al Consorzio veniva a gravare a danno degli altri Comuni.

Sono quindi in dovere di dirle che il sussidio a fondo perduto da versarsi alla Società per l'impianto e l'esercizio della linea alle condizioni specificate, viene ridotto da Lire 215000 a Lire 240000, mentre le spese di espropriazione a carico dei Comuni scemano di altre 7000 lire.

Se poi Feletto accettasse l'ultimo tracciato, quello più a levante presentato a quel Comune da S. V. quando fu sul posto; (tracciato che pone la stazione di Feletto a 425 metri dalla via principale del paese) allora Feletto sarebbe sollevato da una forte somma di contributo, e la Società stessa potrebbe ridurre di altre 3000 lire il richiesto sussidio in vista dell'avvicinamento a Cavalicco e Adegliacco.

Il Comune di Tavagnacco invece che da tale soluzione si troverebbe avvantaggiato, dovrebbe aumentare di qualche cosa il proprio contributo.

Con quest'ultima soluzione anche le espropriazioni a carico dei Comuni scemerebbero ulteriormente di ben 50000 lire cosicché tra sussidio ed espropriazioni a carico dei Comuni si risparmierebbero 20000 lire.

Infine se Feletto esigesse due fermate su due differenti strade, fermate ciascuna a 425 m. dalla via principale del paese, allora dovrebbe contribuire 4000 lire in più, cioè assieme 27000 lire.

Ho fiducia che oltre alla buona volontà dei Comuni di venire ad una conclusione, anche questi ultimi dettagli che portano un miglioramento abbastanza sensibile, gioveranno a far raggiungere una pronta definizione. Col massimo ossequio.

A. Malignani

Fu quindi votato ad unanimità il seguente ordine del giorno.

« I rappresentanti dei Comuni di Feletto, Tavagnacco, Tricesimo, Udine accettano il tracciato dal cav. Malignani, oggi proposto (il quale, in quello già approvato, contiene una variante di fronte a Feletto); che favorisce indubbiamente i Comuni di Udine, Feletto, Tavagnacco, Reana e Tricesimo; approvano che i contributi vengano così ripartiti:

Qualora la linea passi rasente a Feletto: Tricesimo L. 83.000, Tavagnacco 11.000, Reana del R.le 7.000, Feletto Umberto 35.000, Udine 56.000, Provincia 56.000.

Qualora la linea passi alla distanza di m. 425 da Feletto e di 900 m. da Cavalicco: Tricesimo L. 85.000, Tavagnacco 12.000, Reana del R.le 8.000, Feletto Umberto 23.000, Udine 56.000, Provincia 56.000, comprese a forfait le espropriazioni.

« Mancando il sig. Sindaco di Feletto, (il quale per la seduta d'oggi non ebbe a fare alcuna dichiarazione al suo rappresentante), il sig. Sindaco ed i delegati di Reana del Roiale; danno incarico al sig. Sindaco di Udine, Presidente del Comitato, di invitare i Comuni di Feletto e di Reana ad esprimere per iscritto il loro avviso entro il 20 corrente; rimandando ad una prossima adunanza la definitiva decisione nei riguardi del tracciato e circa il contributo finanziario che dovrà assegnarsi alle deliberazioni dei singoli Consigli Comunali.

Di definitivo, come si vede, non c'è, nulla, se non forse l'esclusione, divenuta necessaria per buon accordo di Pagnacco. Mancavano alla riunione il sindaco e rappresentante di Reana e il sindaco di Feletto non aveva fatto alcuna dichiarazione circa il contributo, al suo rappresentante. Vedremo le deliberazioni dei singoli Comuni. A ogni modo pare che si sia messi sulla strada di voler fare; questo è un buon passo.

E di ciò non possono non essere lieti tutti coloro che amano il bene dei propri paesi.

Possiamo assicurare che se i Comuni decideranno per il contributo entro il mese di ottobre, la tramvia nella prossima estate sarà un fatto compiuto.

Nimis

La sagra della Madonna delle Pianelle.

9. - Riuscitissima la sagra di ieri. Il clima mite e il concorso grande di forestieri contribuirono alla solennità.

La sagra, come sapete, ha luogo presso la chiesetta solitaria della Madonna delle Pianelle. In un esteso prato, sito in una località fra le più pittoresche del Friuli.

A mezzogiorno la striscia biancheggiante del Torre; a nord le chiese biancheggianti di Sedilis e di Ramandolo sulla Bernardia; a levante e ponente colli o una cinta di castagni secolari.

E su quel prato migliaia di persone di Nimis, Attimis, Tarcento, Tricesimo, Udine.

Molti i casotti di rivenditori ambulanti. E' giostra ecc. S'era impiantata anche qualche cucina.

Sotto l'ombra amica dei castagni stavano allineate le botti dei vini scelti della zona, circondate di buon gustai.

Sui margini del prato vastissimo allegre comitive di villeggianti intente a gustare i tradizionali polli arrostiti.

Grande animazione anche in paese ove sul tardi si rovesciò il torrente umano. Festa da ballo: all'albergo Antoninetti Gio. Batta; altra folla animatissima (la novità di quest'anno) nell'albergo del sig. Tullio Valentino con l'orchestra Biaschi di Udine.

Le danze furono quest'anno sospese prima del solito, alla mezzanotte.

Fino a tarda ora le vie erano affollate, sì che il ritorno con le vetture era difficile. Tuttavia non si ebbero, che si sappia, a lamentare disgrazie. Insomma una bellissima giornata.

Pasjan Schiavonesco

Consiglio Comunale

(stud). - Nel pomeriggio di lunedì il nostro consiglio comunale si riunirà per la discussione dell'ordine del giorno della precedente seduta, dacché fu dovuta sospendere in seguito all'assenza di parte della giunta.

Tra i nuovi oggetti inseriti per la discussione, oltre alla già da noi annunciata interpellanza del cons. Cromaz in merito ai lavori di Orgnaco, il consiglio dovrà pure decidere dell'impianto telefonico già da tanto reclamato.

Notiamo poi che è stata anche presentata un'istanza dai fruizionisti di Orgnaco rinflettente il non riacquisto di condotta del Ledra in detta frazione.

Per avere copie del giornale di qualunque giorno è necessario spedire l'importo anticipato all'Amministrazione.

Meduno

La strada Navarons-Frisanco. Di questi giorni si stanno ultimando i lavori della nuova strada militare Navarons-Frisanco, strada della quale la stampa ha già parlato in tono polemico; poiché la si riteneva inutile ai paesi che ne ricavano dati i criteri in prima seguiti, specialmente riguardo alla larghezza della strada stessa.

Dopo tali pubblicazioni si addivenne ad importanti modificazioni; e se oggi il lavoro è riuscito a bene, se la strada misura tre metri e mezzo, e in qualche località malagevole anche quattro, se è tale da servire per qualunque ruotabile e soddisfare i comuni interessati, va data lode in gran parte al colonello del Genio Sig. Angelozzi cui fu affidata la prosecuzione dei lavori.

I quali, cominciati nel Maggio decorso, furono egregiamente condotti fino allo stato attuale dall'imprenditore sig. Dante Travani da Carpaccio che alle proprie dipendenze, in questo periodo di tempo, ebbe circa duecento operai.

Fra quello che s'è fatto rileviamo l'ottima massicciata della strada e i buoni muraglioni di sostegno, che impediscono le numerose frane tanto frequenti per l'addietro; tra quello che ancora si potrebbe e dovrebbe fare, consiglieremmo la costruzione di muri-parapetto nei punti più pericolosi al transito.

Confidiamo negli ottimi criteri tecnici del sig. Colonnello Angelozzi e dell'imprenditore.

E alla strada Meduno - Campone quando si penserà? Non è forse sentita la necessità di alleggerire quel calvario alle nostre donne che lo devono salire così di frequente? Quant'è disgrazie si eviterebbero, e quale maggior vantaggio economico ne deriverebbe se quella strada fosse meno disagiata.

Ma, per la strada di Forca pare non debba passare il cannone... e ad essa nessuno ci penserà mai!

Tricesimo

Danni del carro automobile.

9. - Corre voce che il carro automobile del sig. Dormick per il trasporto della birra, passando, abbia determinato un cedimento sul ponte della ferrovia pontebbana fra Adegliacco e Quailo.

Il cavallo di una vettura si impigliò con una zampa in un foro causato nella carreggiata del ponte, e per poco non si lamentarono disgrazie.

Perché non si proibisce il passaggio di carri automobili di tanto peso per strade comunali ristrette con ponti o tombini poco resistenti? Tornerò still'argomento.

Godrolo

Musica in Piazza.

9. (B.) - A breve distanza del precedente concerto, tersera la banda cittadina diretta dal distinto maestro Pepe che ne ha fatto gustare un'altro. E che esso sia stato di molto gradimento al pubblico che affollava la piazza, lo provano gli applausi spontanei insistenti che costrinsero il corpo filarmonico a ridere il *potpourri* del Rigoletto.

Ormai i progressi della banda sono evidenti: Ogni uscita segna un passo avanti verso una esecuzione sempre migliore e diligente.

L'opera del maestro lo paregno a colui che si è fitto in capo di svolgere intorno ad un'aspo un filato a quanto arruffato. Ogni qual tratto incontra un gruppetto... e l'aspo si ferma. L'operatore riesce però a scioglierlo e l'arcolajo riprende libero il suo giro...

Il 20 settembre avremo di nuovo concerto. Poi, nella domenica successiva, così mi assicurava il signor Presidente D.r. Bertuzzi, verrà convocata l'assemblea dove la presidenza darà una minuta e diligentissima relazione del suo operato.

Non dubitiamo che essa avrà l'approvazione generale, unanime dei soci, i quali non potranno non riconoscere gli sforzi fatti dai preposti della filarmonica per conservare una istituzione di tanto decoro nel paese.

Tolmezzo

Furto o simulazione di reato?

Oggi ai nostri R. R. Carabinieri si presentava tal Brovedani da Clauzetto a denunciare di essere stato vittima di un furto di lire 1400. Egli sarebbe venuto ieri e sarebbe stato derubato oltre Enemonzo.

I Carabinieri lo perquisirono e siccome lo trovarono munito di rivoltella senza che avesse il permesso, lo passarono alle carceri in attesa di fare indagini dirette a stabilire se si tratti di furto o di una simulazione di reato.

I carabinieri si portarono ad Amaro con il delegato di P. S.

Trasero in arresto due operai dipendenti della ditta Gandoni Enrico uno di Rigoletto ed uno di Imponzo, sui quali gravano i maggiori sospetti.

Presso la Pasticceria Giuliani

si trova uno splendido servizio in argento per la comodità del sigg. Ollenti in occasione di nozze, battesimi, cene ecc. Trovati pure un grande assortimento bomboniere porcellana a prezzi micidissimi. (Telefono 408).

Gasarsa

Festeggiamenti. Come vi scrisi l'altro ieri, a Casarsa il giorno 18 avremo grandi feste. Per la corsa ciclistica si stabilì di comprendere i dilettanti nati nel distretto, e che non abbiano mai preso né lo né il premio.

Il percorso è Casarsa-Codroipo e ritorno km. 20, tempo massimo 40'. I premi sono in denaro e cioè: L. 20 e diploma al 1.º, L. 15 e diploma al 2.º, L. 10 e diploma al 3.º, L. 5 e diploma al 4.º.

Vito d'Asio.

A proposito di concorsi medici. Ci scrivono da Anduina. E' proprio vero il proverbio che il lupo cambia il pelo ma non il vizio! Da quando è morto il medico dr. Cecconi (sono sei anni) malgrado si stiano raddoppiate le condotte (e quindi la spesa) non si è mai voluto sistemare il servizio medico.

Oggi è stato affisso il manifesto per il sempre deserto concorso alle condotte di Vito d'Asio e Piulungo in data 25 agosto passato, concorso che si chiude il 26 c. m. Rileviamo quindi il solito sistema di non dare la dovuta pubblicità ai detti concorsi e di non pubblicarli a tempo utile e con un tempo troppo ristretto.

E rileviamo altresì l'ostinazione dell'attuale amministrazione di voler di nuovo assegnare, in odio alla popolazione di Anduina e di Castiaco, non solo, ma anche del senso comune, la sede a Vito d'Asio per la prima conceita, anziché ad Anduina con grande pregiudizio della comodità del pubblico e del titolare della condotta. La ragione, quale? Il sindaco il segretario e l'assessore influenti sono di Vito d'Asio, dicono i maligni, e gli assessori consiglieri delle altre frazioni non hanno alcuna influenza, neppure quella del loro voto. Perché?...

Meno male che presto avremo le nuove elezioni e si potranno rimuovere almeno alcuni di quei tali consiglieri ed assessori che non sanno che piegarsi alle voglie del dispotico triumvirato che da tanti anni sgoverna il nostro comune.

Ci sorprende poi come le autorità tutorie non abbiano mai pensato a fare un'inchiesta sui sistemi amministrativi di questo comune, dove in questi ultimi anni senza arrecare il minimo miglioramento ai servizi comunali, senza aver fatto alcun lavoro nuovo malgrado il raddoppiato introito del dazio, degli affitti dei beni comunali, ogni giorno si aumentano tutte le imposte.

Il censore.

Maniago

La sagra di ieri. (Italo 9) - Ieri alla solita sagra della Madonna, sebbene non siano stati indetti festeggiamenti straordinari, favorita però da una bella giornata, s'ebbe qui abbastanza buon concorso di gente venuta dai paesi circovicini.

Nelle ore pomeridiane la solita processione formata da molti devoti e accompagnata dalla banda cittadina, e a sera illuminazione della vasta piazza e via maggiore con concerto musicale della banda, dalle 20.30 alle 22.

Alla vigilia della mostra bovina. Si fanno i preparativi per la mostra bovina e quella dei caseifici che com'è stato pubblicato, seguiranno qui lunedì prossimo 12 corr. Nella bella vetrina del negozio di macchine da cucire del sig. Rigoni sono esposte parte delle medaglie d'oro e d'argento per i premi e ve ne sono di bellissime e di valore.

Pordenone

Aviazione. 9. - Ci viene assicurato che Domenica 18 corr. al campo di aviazione, l'allievo signor Cannonieri farà esperimenti col suo Blériot. Data la circostanza delle corse ciclistiche e podiste che avranno luogo in quel giorno, è garantito un gran concorso di pubblico alla Comina.

Pro Torre S. Giorgio.

Sciogliendo la riserva ieri impostaci, diamo che il premio artistico cui accennammo sarà una statua di S. Giorgio, bozzetto di quella che sorgerà sopra la monumentale colonna. Tale bozzetto ben s'intende sarà opera applaudita dell'estimo nostro concittadino prof. Gigi De Paoli (il quale si assume l'incarico di modellare la statua che a suo tempo si eleverà sulla Torre) e verrà data in dono rinchiusa sotto una magnifica campana di cristallo regalata da altra esimia persona.

Palmanova

Trattamento. Ieri sera il prof. Mangnicaldi, al Politeama, avanti un pubblico assai numeroso tenne la sua seconda rappresentazione. Fu assai applaudito per i suoi esercizi di prestidigitazione ruscitissimi, ma dove il pubblico manifestò il suo maggior interesse è stato per gli esperimenti di ipnotismo.

rimenti di ipnotismo. Ieri il prof. Mangnicaldi ha voluto operare sui suoi progetti in modo che a nessuno rimarrebbe il dubbio che si tratti - anziché di scienza - di accordi avvenuti con terze persone. Sabato sera dirà l'ultima rappresentazione.

Club C. elidico.

Palmanova ha assegnato per il « Giro Friuli » una grande medaglia d'oro che venne già stabilita per il quarto premio.

Portamonete rinvenuto

Ieri nei pressi della R. Dignana di questa Città, dal sig. Ricevitore fu rinvenuto un portamonete contenente n. 86 corone e 10 lire ital. La somma rimane a disposizione di chi proverà alla Segreteria comunale di esserne il legittimo proprietario.

Spilimbergo

Ancora del suicidio di Vale Riano.

9. Nella corrispondenza comparsa nella Patria di ieri disse che fin allora s'ignoravano le cause che spinsero l'assistente sig. Guco al suicidio benché in paese fosse già divulgata una falsa o ben secondaria versione che soltanto uno sconosciuto corrispondente dell'« Adriatico » accreditò.

Detta versione tendeva a nascondere al pubblico i veri perché ed a far risaltare nel suicida una non vera venalità e perciò ho creduto bene d'attendere. I a priori non escludo che l'affare del vistoso matrimonio, andato a monte per la morte improvvisa della sposa, possa aver influito sul morale già scosso del povero giovane, ma certamente questa non fu la causa determinante. Da una lettera rinvenuta all'estinto risulterebbe invece trattarsi da qualcosa di ben diverso giacché, fra altro, dice d'uccidersi per non diventare assistito, e nella stessa s'esprime pure molto severamente a carico di due signori! Ci consta anche che proprio alcuni giorni fa, gli venne inflitta una severa punizione seguita da traslocco e dopo ciò, si mostrò costantemente eccitato e meditabondo esprimendo diverse volte all'ancie suo sig. Marin l'idea del suicidio che purtroppo eseguì.

Medeuzza

I voli del Blériot

9. - Oggi finalmente, l'arsoplano si librò nell'aria. Condotta fuori Hangar, dopo una bella corsa sul prato si alzò per cento metri di lunghezza a pochi piedi da terra. Molta gente assisteva al volo.

Givdale

La « Croce Rossa ».

(P) - Oggi si pubblicò l'appello che il Comitato della « Croce Rossa » rivolge ai cittadini. E i cittadini non saranno certo insensibili all'invito che viene loro fatto in nome di quella Pietà che sola lega le creature umane nell'affacciarsi febbrile dell'odierna vita sociale, di quella virtù che sviluppa nell'uomo il più nobile dei sentimenti, l'amore del prossimo. La differenza fra classe e classe, anche oggi grandissima, deve incitare gli animi dei buoni a voler floride tutte quelle istituzioni che tendono ad avvicinare i diversi elementi della Società per poi fonderli in un comune ideale di pietà verso chi soffre. E la « Croce Rossa », meglio forse di molte altre manifestazioni del moderno altruismo, risponde al principio di fratellanza che nel dolore avvicina senza distinzione i popoli tutti. Il trovarsi però nella sventura impreparati ed inesperti è il peggiore dei pericoli, poiché la buona volontà non può sempre supplire ad una razionale preparazione materiale e morale, tale da essere sempre adeguata all'entità della sciagura. In ciò è però, l'utilità della « Croce Rossa » che dà aditi agli animi nobili di potersi indistintamente adoperare con efficacia a vantaggio del fine che si propone, istruendo alcuni a prestare i primi soccorsi, altri a maneggiare il materiale d'ambulanza, tutti ad addestrarsi nel saper soffrire con coraggio. Però alla palestra del sacrificio e del dolore non solo devono votarsi le nostre donne, che certo risponderanno numerose all'appello loro rivolto; ma anche i giovanotti che nell'entusiasmo dei verdi anni devono trovare oltre alla passione per gli sport e per certe beneficenze che danno motivo a divertimenti e a feste con effetti più o meno morali, anche l'abnegazione e il fermo volere, di giovar col proprio sacrificio ai cittadini, alla patria, all'umanità.

Gemone

Consiglio Comunale.

9. Le cure estive sono terminate, l'aria non è più tanto afosa, e non riesce poi tanto pesante il sopportare (così dicono) un paio di ore di discussione in un ambiente non munito dei comforts, ciò nonpertanto i nostri consiglieri comunali non intervengono più numerosi alle sedute, o appena in numero legale.

Infatti alla seduta non sono presenti che dieci consiglieri e per questo si devono rimandare due oggetti abbastanza importanti.

Viene notificata la delibera della Giunta relativa ai lavori di riparazione dell'acquedotto e quella relativa al permesso accordato alla Società elettrica del Barman di attraversare la borgata di Ospedaletto con condutture elettriche.

L'approvazione in 2a lettura del contributo di L. 4000 annuo in favore della Cattedra Ambulatorio di Agricoltura, come quella dell'assunzione per un decennio della spesa annua dell'illuminazione elettrica di Ospedaletto la si deve rimandare mancando il numero dei votanti prescritto.

Viene approvato di cambiare i bracciali difettosi della illuminazione elettrica con una spesa di L. 500 e si approva il cambio delle lampadine da incandescenza a filamento metallico ottenendo il doppio di luce con il medesimo consumo di energia.

L'appalto fornitura oggetti di cancelleria viene deliberato di accordarsi con trattativa privata ai librai della città viene nominata una commissione di vigilanza composta dall'Assessore all. P. L. presidente del Direttorio didattico e del maestro della Classe per la distribuzione gratuita del materiale scolastico agli alunni bisognosi.

La concessione al Consorzio Ledra-Tagliamento per derivazione di acqua del Tagliamento viene approvata nel senso di essere imposto dal Consorzio. (Povero Comune che si facilmente ti pieghi ai voleri altrui!)

E' approvato il progetto estero dall'ing. cav. co. Valentini per la sistemazione del torrente Gridea importante una spesa di L. 24.000 e si delibera che al detto progetto sia unito anche la sistemazione e ripulitura del muraglione della strada in via Sotto Castello.

Si approva il progetto compilato dal compianto ing. Coletti per la costruzione della strada di Buia con una spesa di L. 35.000. Si dà incarico alla Giunta di prendere i dovuti accordi con la Amministrazione Comunale di Buia salvo riferire al Consiglio riguardo alle modalità finanziarie. Si approva di accordare con trattativa privata la riparazione della Loggia Municipale agli scapellini locali con una spesa a forfait di L. 1430.

E' sospesa la concessione della vecchia cella mortuaria ad uso culto nell'attesa della sistemazione di una nuova. Lo stato di grado nelle malghe viene approvato nella portata della perizia compilata dai geometri Baldissera e Canevari. La domanda di Forgiarini Pietro per autorizzazione vendita di fondi enfiteutici è respinta. Anzi vieta che gli utilisti del Monte Ambusei non attemparono ai patti con i quali vennero loro concessi fondi di enfiteusi il Consiglio unanime delibera di sciogliere tutti i contratti e che i fondi, oltre 2 mila pertiche, siano date all'imboschimento. L'opera decretata meritò il plauso generale e speriamo che la Giunta, alla quale venne dato l'incarico, sappia trarre in porto il progetto malgrado la ostilità che certo incontrerà per parte degli interessati e che quella parte brulla di monte che fa oggi sfondo al nostro paesaggio abbia a scomparire dando luogo ad una folta boscaglia in un breve tempo. Il Consiglio prese poi atto dei provvedimenti deliberati delle due Giunte nei riguardi alla divisione dei beni pecuniosi del Ledis salvo ad approvare la divisione non appena i periti avranno presentato il conguaglio. A questo punto i consiglieri si sentono stanchi e rimandano gli atti oggetto da discutere ad un'altra seduta.

A Pontebba.

Il numero delle persone che ieri si portò a Pontebba per la ricorrenza della grande sagra e fiera fu assai grande basti il ricordare che col primo treno del mattino alla nostra stazione furono esauriti tutti i biglietti e che l'incasso per la vendita di essi fu di oltre 700 lire. Ciò di nostra quanto ai cittadini gemonesi piaccia divertirsi e viaggiare.

Lo spirito di parte.

Riceviamo: Egregio Signor Del Bianco Col titolo di cui sopra, è comparso nel Paese d'ieri un trafilotto firmato P. P. in cui si parla di festeggiamenti pubblici e si fanno dei confronti.

Ora per rispondere a quello che dice il signor Pietro Paluza, sarà bene ricordare che nella stagione di S. Lorenzo 1906, l'Unione Esercanti (Presidente il cav. Beltrame e Vice Presidente il sig. Ridomi) prese da sola l'iniziativa di offrire alla cittadinanza degli spettacoli e col sussidio da parte del Comune di sole 5000 lire poté organizzare con brillante esito un programma che comprendeva:

Corse di cavalli per due giorni - Festival in Piazza XX Settembre - Spettacolo Pirotecnico in Giardino e Castello - L'opera « Bohème » al Minerva.

Col ricavato fu possibile distribuire fra tre istituti di beneficenza cittadini lire 2400 e accordare un sussidio alla Camera del Lavoro, non rammento in quale misura.

Questo ho voluto ricordarlo solo in omaggio alla verità. La ringrazio e cordialmente La saluto, devot. Un esercente

Manotele rimedio sicuro contro l'infezione malarica Felice Bialeri Milano.

Sul testamento della De Giudici

Dal prof. Pio Paschini nominato esecutore testamentario della De Giudici riceviamo la seguente: Spettabile Direzione della Patria del Friuli.

Nella notizia pubblicata ieri sulla Patria nella rubrica: « Cronaca cittadina » col titolo: « Il testamento della De Giudici » si contengono delle notizie inesatte, e queste non intendo per ora rettificare; ma si riportano anche giudizi ed apprezzamenti che io avrei esposto in merito del testamento stesso, i quali non rispondono a verità ed esorbitano dal mio mandato. La faccenda è troppo delicata perché se ne debba parlare così alla lesta sui giornali e d'altronde siccome tutto si deve disporre secondo equità e giustizia e la mente della munifica testatrice, così spetterà a chi di dovere prendere le misure convenienti. Tanto ho creduto dovere di aggiungere per correggere quella qualunque impressione che potesse essersi formata dall'affrettata ed incompleta relazione di un corrispondente.

Con stima. Dev. D. Pio Paschini

Prendiamo atto della lettera del prof. Paschini; però ci consenta l'egregio professore, di osservare che essa dice ben poco perché senz'altro noi dobbiamo negar fede ad informazioni fornite da parte che riteniamo bene informata. Certo, meglio del prof. Paschini nessuno può conoscere le cose, ciò tuttavia non toglie che altri ne sia pure a conoscenza.

Circa poi gli apprezzamenti che noi gli avremmo attribuito possiamo credere ch'essi non rispondano a verità ma che esorbitassero dal suo mandato, non ci pare.

Come esecutore testamentario egli ha anche il compito, di vigilare perché il testamento venga eseguito e in caso di controversia può intervenire in giudizio per sostenere la validità. Ora è naturale e logico che per far sì che il testamento sia eseguito « secondo equità e giustizia » e la mente della munifica testatrice » egli conosca bene la volontà della defunta e la sostenga.

Questo a schiarimento delle notizie da noi pubblicate. E ora aggiungiamo altre oggi che crediamo non « inesatte ».

La tenuta di Lovaria contrariamente a quanto fu stampato non può valere più di 250 o 300 mila lire. Fra le clausole c'è quella che nella tenuta siano collocate le signore appartenenti a famiglie nobili decadute; non è però stabilito se queste signore debbano appartenere alla città alla provincia, o qualunque altra regione. E siccome la tenuta è legata all'ospedale, ente che accoglie i malati della città gratuitamente e quelli di fuori a pagamento, così anche nel nuovo istituto parrebbe si dovessero accogliere gratis le signore della città e dietro qualche compenso le altre.

Ci sarebbe poi anche quest'altra clausola « a patto che vi siano mantenute come infermiere le suore di carità ». Che è una delle condizioni più gravose, pare, perché e tanto valeva allora lasciare il legato, (dicono) alle Suore di Carità, le quali hanno già una casa simile appunto per signore decadute.

Ad ogni modo, oggi è il convegno fra il prof. Paschini e la Commissione dei legati dell'Ospedale.

Commissione di vigilanza. La commissione di vigilanza sulle cooperative di lavoro tenne ieri seduta. Presenti dott. Ferdinando Alberti presidente, ing. capo del Genio Civile cav. Cappa, vice intendente di finanza cav. Lori, avv. Rinaldo Spinotti, sig. Libero Grassi, membri fungeva da segretario il dott. Roberto Rizzi. Fu espresso parere favorevole alla domanda di certificato della società cooperativa carnica di lavoro per ammissioni alle aste per l'esecuzione dei seguenti lavori:

a) costruzione e sistemazione di magazzini militari presso la stazione di Gemona (L. 180.000) - b) completamento della strada Ampezzo-Voltas (L. 30950.66)

Fu pure espresso parere favorevole alla domanda d'iscrizione nel registro prefettizio, avanzata dal consorzio delle cooperative di lavoro e produzione con sede in Tolmezzo.

Ieri stesso furono firmati e spediti i relativi decreti.

Il banchetto d'addio ad un ufficiale

Ieri sera all'albergo Vittoria gli ufficiali subalterni del Cavallerieri Vicenza offrirono un banchetto d'addio al tenente medico sig. Sennise. L'egregio ufficiale che da un anno trovavasi nella nostra città, finito il suo servizio, ora lascia l'esercito per darsi alla professione libera, e i commilitoni vollero, prima che partisse, significargli in qualche modo la stima e l'affetto cui egli aveva saputo acquistarsi fra loro.

La riunione fu quanto mai lieta e briosa, e nessun brindisi venne infine a funestare la festività giocanda dei nostri simpatici ufficiali.

Al partente vada anche il saluto e l'augurio nostro.

Per misure.

Fu arrestato il dodicenne Munari Ferrante da Vicenza, sprovvisto di mezzi.

La Banda Cittadina onorerà la domenica.

Dacché la Banda Municipale ha sospeso i suoi concerti domenicali causa il congedamento della truppa, s'è sparsa la voce in città che tra i musicanti della Banda Cittadina sia sorto un piccolo fermento perché invitati a tenere i loro concerti la domenica anziché in giorno feriale. Di tale voce, naturalmente, si fece eco anche la stampa e si disse che i bandisti erano malcontenti di questa nuova disposizione che toglie loro, se non a tutti, a parecchi, l'occasione di guadagnarsi qualcosa la festa.

A quanto ci consta, però, nessun lagnò dai suonatori fu avanzato alla Commissione. - E' vero, qualcuno (uno o due), ha espresso al maestro l'opinione che, secondo lui, sarebbe meglio continuare come per l'addietro, se possibile; ma da questo ad una specie quasi di ammutinamento di corte. D'altra parte che tra i bandisti vi sia chi sottovoce vorrebbe si suonasse, com'è tradizione, in giorno feriale, non deve recar meraviglia quando si pensi che ci son bandisti i quali percepiscono il lauto stipendio di 15 e fin 7 lire mensili.

Il regolamento non stabilisce come e quando la banda sia tenuta a prestar servizio; essa è a disposizione del Municipio, per cui il nuovo ordine di suonare la domenica fa deve trovar pronta. Ed essa suonerà, la domenica.

C'è poi chi vorrebbe insinuare che gli attacchi di qualche confratello tendessero a fomentare quei dissidi, se possibile; ma che in realtà non sono; fra i bandisti e la direzione; e ciò perché le cose vanno bene, perché la banda sotto la direzione del maestro Mascagni ha fatto progressi notevoli e promette di riuscire un Corpo musicale sempre più omogeneo e completo si da far onore alla città. - Noi non sappiamo quanto ci sia di vero in tutto questo, anzi amiamo credere sieno esagerazioni guardate attraverso la lente di divergenze e passioni politiche. Comunque siamo lieti che di ammutinamenti non ci sia se non la voce e ci auguriamo che nulla venga più oltre a rompere... le armonie.

Mercato di Ucelli da richiami, Vellera e Parco.

Il 25 settembre (Via dei Teatri - Ospital Vecchio) sarà tenuta una Fiera di ucelli da richiamo ed esotici. - Gabbie - Controgabbie - Zafoli - Lacci in genere - Reti - Pane - Panioni - Vichio - Prodotti alimentari per ucelli. Adatti locali di deposito e custodia saranno messi a disposizione dei concorrenti sino dal pomeriggio del giorno 24. Saranno pure a disposizione cortili e vasti porticati per la mostra.

Ecco l'elenco dei premi che verranno assegnati:

Tordi I premio L. 40, II. id. L. 20; Fringuelli I. premio L. 25, II. id. L. 10; Montani I. premio L. 10, II. id. L. 5. Per altri ucelli da richiamo 4 premi da L. 5. Al concorrente con maggior numero di ucelli da richiamo L. 25. Per il miglior vischio L. 15. Per altri articoli in sorte da uccellanda 3 premi da L. 5.

La giuria giudicherà gli ucelli meritevoli di premio dalle ore 5 alle 8 ant., alla qual ora verranno consegnati i premi.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi al sig. Biagio Picelle in Udine, presidente del Comitato.

Flori d'arancio

Stamani a Graglia (Piemonte) l'egregio Prof. Lorenzo Maffei, censore nel collegio Toppo-Warsermann impalma la gentile signorina Alide Carzena.

Agli sposi felici che oggi realizzano il loro sogno d'amore i nostri auguri migliori.

Sequitur oggi i matrimoni: Nob. Gino Vanni degli Onesti con Maria Tosolini; Alceo De Nardo con Ida Busetti; Guglielmo Serafini, con Marcellina Durigato; Umberto Saovia con Argentina Biasanti.

Mercato concorso tori torel

Il 16 corrente. Venerdì prossimo, 16 corrente, un'altra tappa sarà segnata nel cammino glorioso verso la perfezione del nostro bestiame bovino. Avremo ad Udine il 7.º mercato concorso dei tori e torelli. Queste geniali rassegne dei principali fattori del nostro miglioramento zootecnico vanno di anno in anno assumendo maggiore importanza, dai primi tempi si è giunti ora alla certezza, all'entusiasmo da parte degli allevatori. Si sa ormai che voglia dire per una stalla avere un toro premiato. E' una vera fonte di ricchezza. Quest'anno poi l'importanza sarà eccezionale, perché oltre i premi; i tori meritevoli, e saranno i più avranno, anche l'approvazione, saranno cioè senz'altro autorizzati alle monte pubbliche. E questa approvazione, senza noie e senza spese, legalizzerà il funzionamento delle future stazioni di monta in ottemperanza alla legge 1908, tanto saggiamente messa in vigore proprio in questi giorni dalla benemerita deputazione provinciale, sull'approvazione preventiva dei tori adibiti alle monte pubbliche.

Una selagarata.

La quindicenne Albina Zanussi, ormai nota, fu ieri posta in contravvenzione per addeccamento.

Assemblea dazieri.

Numerosi, l'assemblea degli Impiegati dazieri della Sezione di Udine, si approvò la relazione dei revisori del conto con un plauso ad essi ed al cassiere.

Il Consulente giuridico della Sezione sig. Pletti mandò una lettera in cui esprime tutto il proprio favorevole parere sulla relazione stessa già da lui esaminata.

Il Cassiere sig. Erminio Venuti dopo tale unanime approvazione del suo operato ritira le rassegnate dimissioni.

Il Segretario Biasutti dà relazione dell'opera sua in seno al Comitato Centrale radunatosi recentemente a Milano.

Il V. Presidente rende edotta l'assemblea delle s. disfacenti pratiche sorte in seguito alla venuta ad Udine del Presidente Generale per un'intesa col sindaco Com. Picelle.

Fu data sanatoria per spese di ospitalità al Presidente Generale, deliberate d'urgenza dal Comitato e data relazione delle pratiche svolte per la rinnovazione del consorzio daziaro di Martignacco.

Con unanime voto è su proposta del V. Presidente sig. De Nobili e Consulente giuridico sig. Pletti viene nominato Consulente legale della Sezione l'Avv. sig. Cosattini Giovanni.

Dopo altre delibere d'ordine interno, ad intera maggioranza si vota un ordine del giorno col quale la sezione dazieri si dichiara solidale con le altre associazioni per deplorare che in Udine sia imposta la iscrizione dell'anagrafe dei poveri per godere della cura medica gratuita. S'augura che il Consiglio Comunale provveda a favore degli operai.

A proposito del facchino.

In seguito al reclamo pubblicato di ieri l'Ufficio di Vigilanza Urbana ci comunica:

Il Ciani venne sospeso dal servizio di facchino, in seguito a rapporto dell'Ispektorato Urbano, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza.

La sospensione, che durerà fino a lunedì p. v., è dovuta esclusivamente al fatto che il Ciani anziché adempiere al suo vero mestiere di pubblico facchino sul mercato all'ingrosso di verdura e frutta di Piazza Venezia, si dà a continui deplorabili atti di baccanaggio, mettendosi a capo di altri facchini nell'opera di far aumentare il prezzo di dette derrate e ciò con evidente danno dei rivenditori e dei cittadini.

In quanto alla questione della roncola (roncola e lama fissa e che non è adatta da altri facchini) non è il caso di occuparsene essendosi pronunciata in merito l'Autorità giudiziaria, condannando... il Ciani suddetto.

Al Capitano dell'Esterna

Cuttica di Cassine Marchese Emilia, che iersera giunse alla caserma dei carabinieri alla compagnia esterna, diamo il benvenuto.

Una bella classifica.

Al concorso al posto di ispettore generale dei servizi zootecnici della caccia e della pesca presso il Ministero di Agricoltura, prese parte anche il nostro concittadino dott. Umberto Selan medico veterinario comunale di Udine.

Sopra 24 concorrenti il dott. Selan venne dalla commissione giudicatrice classificato fra i tre migliori tra i quali ebbe luogo l'ultimo scrutinio che condusse alla designazione del vincitore.

La morte del dott. Filafiero.

Al nostro ospedale ieri è morto il medico condotto di Popenza dott. Guglielmo Filafiero.

Le continue richieste d'ogni parte vengono a confermare maggiormente l'insuperabilità del Broletto Graf.

Un dato cui è sufficiente per un piatto di minestra. Il vero brodetto genovese per famiglia, si vende dai buoni Salamieri e Droghieri. Per ordinazioni rivolgersi al Rapp. sig. Ruggero Covra. Udine.

La cagna di Zanetti.

Il 2 del corr. mese al Signor Ermete Zanetti mancò la sua Miss una bella cagna Setter - Laverac, bianca, macchie d'arancio, coda lunga, quale (cagna) avrebbe seguito dei cacciatori, e si sarebbe smarrita. Zanetti fece pratiche a Pordenone a Udine; e iersera, col delegato Panigati, si recò nell'osteria « al Pellegrino » ove l'egregio funzionario veduto un tale con una musonina in mano, s'insospettì e trattene per qualche minuto lo Zanetti che voleva andarsene. Qualche tempo dopo uscì dall'osteria un signore con la cagna.

La quale fu tosto riconosciuto dal proprietario che, sul momento, s'accalorò; l'altro, l'impiegato postò Gino Cepparo di Giacomo di anni 25, si scusò dicendo che la cagna lo aveva seguito spontaneamente.

Furono poi in ufficio di P. S. si mutarono i propositi di quest' d' ambe le parti.

Comunicazioni varie

Assemblea « Scuola e Famiglia » Martedì 13 corrente alle ore 15, indetta un'assemblea generale ordinaria dei soci della « Scuola e Famiglia », in un'aula della scuola elementare urbana maschile a S. Domenico, per un'importante ordine del giorno.

CASA DI CURA per malattie di ORECCHIO NASO GOLA del dott. cav. L. ZAPPAROLI specialista Visite tutti i giorni Udine via Aquileia 86 Tel. 19.7

Cronaca dello Sport.

In risposta al commissario dell' U. V. I.
Leggo sulla Patria la risposta del commissario dell' U. V. I. sig. Baldissera, alle osservazioni da me espresse sulla squalifica Mecchia - Marchetti.

Vorrei chiedere al sig. Baldissera se, come commissario, egli è obbligato a tenere il Regolamento delle ciclistiche e se per avventura lo legge.

Poiché in tal caso vi troverebbe: pag. 1) disposizioni generali paragrafo c); « E' proibito ai corrid. liceizzati dell' U. V. I. di prendere parte a corse organizzate da soc. velodromi o Comitati che non hanno ottenuto l'approvazione dell' U. V. I., qualunque sia il genere di dette corse. »

d) I corridori non licenziati che prenderanno parte alle riunioni di cui sopra, se in seguito vorranno chiedere la licenza, dovranno pagare una doppia tassa; mentre che, una volta provvisti, saranno obbligati, sotto pena di squalifica annuale a non prendere mai parte a corse non approvate.

e) Nessuno che appartenga all' U. V. I. può prestare il suo concorso, come organizzatore, a delle corse non approvate.

Ora domando se è lecito: Queste cose sono state osservate? Il team della « Peugeot » ha pagato la sopra tassa?

Quando furono state ritirate le licenze? Marchetti e Mecchia quando le hanno ritirate?

Ripeto che la loro squalifica è giusta, e non mi par vero che l' U. V. I. mandi una sospensione dopo 2 o 3 mesi dal reclamo. Sarà...
Uno sportmann.

A proposito di questa schermaglia, ci viene comunicato che la U. V. I. ha condannato cinque giorni di pena ai corridori Mecchia e Marchetti affinché possano prendere parte al giro del Friuli.

I premi pel giro del Friuli.

Diamo l'elenco completo dei premi pel « Giro del Friuli » che seguirà martedì 20.

1. Artistica Coppa d'argento, medaglia d'oro e fascia di vincitore del primo giro del Friuli. Dono del « Giornale di Udine ». Valore complessivo di lire 400.
2. Grande medaglia d'oro speciale dono del Municipio di Udine, e Anfora d'argento a sbalzo, pregevole lavoro veneziano del 1700. Dono dell'on. Raimondo D'Arco.
3. Medaglia d'oro dono del Prefetto di Udine comm. A. Brunialti, e oggetto artistico di bronzo, dono della Ditta Enrico Mason.
4. Medaglia d'oro dono della Camera di Commercio, fanal elettrico per biciclisti, dono del sig. Giuseppe Ferrari di Eugenio.
5. Medaglia d'oro dono della città di Palmanova, e un paio pneumatici Michelin, dono della Ditta.
6. Targhetta d'oro dono della Ditta Agnoli e Diana.
7. Medaglia d'oro dono del sig. dal Torsio nob. Alessandro.
8. Medaglia d'oro dono del cav. Francesco Minisini.
9. Medaglia d'oro dono del sig. Augusto Verza.
10. Medaglia d'oro dono dell'Unione Velocipedistica Udinese.
11. Medaglia Vermeil grande con contorno dono dell'Unione Sportiva Studentesca Friulana, e artistico orologio dono della ditta Peugeot.
12. Medaglia Vermeil grande con contorno, dono dell'Unione Velocipedistica Udinese, e Autotermos dono della ditta Chiassi.
13. Medaglia Vermeil dono dell'Unione Sportiva Studentesca Friulana e paio pneumatici.

Dal 14 al 16 medaglia Vermeil grande. Dal 17 al 20 medaglia grande d'argento. A tutti gli arrivati in tempo massimo medaglia d'argento ricordo.

Primo assoluto ricordo. Medaglia d'oro, al primo assoluto montante macchina Fiat, dono della Casa costruttrice Fiat di Torino. Valore 250.

Coppa artistica, al primo assoluto montante macchina Stucchi, dono della Ditta Stucchi e C. di Milano.

Pezzo d'oro del valore di L. 100, dono del cav. G. B. Volpe, al primo volontario ciclista arrivato del riparto di Udine.

Medaglia d'oro dono del Conte Giuseppe di Colloredo Mels al primo arrivato dei volontari ciclisti di Pozzuolo o al secondo di Udine.

Artistico gonfiatore dono della Ditta Francesco Lorenzon alla Società meglio classificata nei primi dieci arrivati.

Medaglia Vermeil grande con contorno, dono del Sig. Nino Sonvilla al primo studente arrivato.

Premi di Fragnardi. Medaglia ricordo al primo arrivato alla sommità del monte Croce - dono dei ciclisti di Cividale.

Medaglia Vermeil al primo arrivato al traguardo di Arzignano.

Medaglia Vermeil al primo arrivato al traguardo di Osoppo - dono del sig. Di Toma Domenico, Console del T. C. I.

Grande medaglia al primo arrivato al traguardo di Codroipo - dono del Sindaco Sig. Moro Daniels.

Medaglia d'oro al primo arrivato al traguardo di Pordenone - dono dell'Unione Velocipedistica Pordenonese.

Grande medaglia al primo arrivato al traguardo di Codroipo - dono del Sindaco Sig. Moro Daniels.

I premi fra giorni verranno esposti nella vetrina del negozio A. Verza in Via Mercatovecchio.

Gazzettino Commerciale

(Dalla notifica settimanale).
Cereali. Il frumento ha subito un lieve aumento; mentre la settimana scorsa lo si pagava da L. 24 a 26 il ql. in questa nella notifica sono segnate L. 24.80 e 26 per quintale (L. 19.05 e 20.60 l'ett.); il granturco bianco si ebbe un ribasso di L. 0.50 al prezzo minimo subì un aumento di L. 0.40 q. massimo di L. 21.50 a 22.80 il ql. (L. 16.17 l'ett.); il giallo segnò un ribasso di L. 0.20 nel prezzo minimo e di L. 1 nel massimo (L. 21.50 a 22. - il ql. (L. 16.17 l'ett.); l'avena si mantene stazionaria L. 19.75 a 20.75 il ql. La segala fu pagata L. 12.50 e 13.75 l'ett.

Nei mercati della settimana furono venduti Ett. 699 di granturco; 297 di segala e 525 di frumento.

Frutta. Qualche oscillazione si è verificata in questo ramo: l'uva ad esempio che la settimana antecedente si pagava da L. 45 a 90 il ql. è scesa a L. 32 e 70. Le pesche sono pure scese da L. 25 e 130 il ql. a L. 15 e 100. - le altre frutta su per gli conservano gli stessi prezzi dell'ultima volta: Pere da L. 12 a 70 il ql. susine da L. 10 a 20, pomi da L. 8 a 20, corniole da L. 10 a 16, serbole 16, fichi 25 a 50. Si pesarono ql. 64.15 di pere; 52.29 di pesche; 207.99 di susine; 21.23 di pomi; 4.93 di uva; 9.31 di fichi.

Carni. Si nota un aumento soltanto nel vitello L. 165 il ql. peso morto; mentre l'ultima notifica segnava L. 160. - il bue e la vacca sono stazionari e rispettivamente si pagano L. 195 e 175 il ql. sempre peso morto. Al minuto il bue va da L. 1.80 a 2 il kg., la vacca da L. 1.40 a 1.80, il vitello da 1.80 a 2.40.

Foraggi. C'è qualche oscillazione: Fieno dell'alta L. a qualità da L. 5.15 a 6.05 il ql. di II. qualità da L. 4.30 a 5.15, (l'ultima volta era segnato L. 3.20 a 5.20) fieno della bassa L. a qualità I. 4.55 e 5.35 di II. qualità da L. 3.80 a 4.55. Erba spagna L. 4.25 e 5 (l'ultima volta L. 3.50 a 5.25), paglia da lettiera da L. 4.40 a 4.70.

Corriere Giudiziario

Pretura del Lo Mandamento.

Pretore Borsella P. M. Franzolini.

Tra comari.

Quattro imputati: Oliva Mazzolini di Pietro, una ragazza pienotta d'anni 18, Maria Marisco d'anni 27 Secondiana, Roccellini di anni 45 e Angelo Missio, imputati d'aver offeso l'onore di Maria Juri con le parole: «brutta strega, ruffiana» ecc. poi d'averla cacciata fuori di casa incalzandola; «va fuori, non mettere più piede in casa altrimenti ti ammazziamo»; di più d'aver percosso la Juri il 27 dello scorso giugno producendole alcune lesioni.

Anche la Juri Maria è imputata a sua volta d'aver offeso gli altri, specialmente la Oliva con brutte parole. Il Pretore mandando assoliti il Missio, la Roccellini e la Marisco, condanna la Oliva Mazzolini e la Maria Juri a L. 41 ciascuna, con l'aggiunta delle spese. Dif. Contin e Baldissera.

Per porto d'arma.

Favero Costante si busea un giorno d'arresto e le spese; Tranquillo Roda e Paolo Comelli che furono sorpresi in Via Agricola con armi in tasca furono condannati a un giorno d'arresto e a L. 10 d'ammenda per la legge sul meretricio.

Le bilancie di Trangoni

Il macellaio Trangoni, che ha negozio in via Mercerie, deve rispondere di contravvenzione all'art. 295 C. P. per frodi in commercio.

L'imputato nega e il Pretore presta fiducia alle sue parole e lo assolve. Dif. av. Tavasani.

Gio Batta Dusso macellaio, imputato d'aver caricato la bilancia con tre pe carni bagnata da acqua (poiché aveva pesato le trippa) è mandato assolto.

L'aviazione a Milano

(Nostra corrispondenza)

Finalmente anche Milano avrà la propria settimana d'aviazione.

I Milanesi, che dopo le prime ed incerte prove compiute da Delagrangge nel 1908, nella nostra Piazza d'Armi non avevano più goduto di spettacoli simili, ora si ripagheranno ad usura.

Difatti il circuito aereo di Milano, promette di essere la più importante riunione dell'annata; i vistosi premi di cui è dotata, il numero ed il valore individuale dei numerosissimi iscritti fa sperare in un'ottima riuscita.

L'interesse di questa importante riunione è notevolmente accresciuto da un grande elemento aereo che comprende la Traversata delle Alpi, tragitto che non è scevro di difficoltà; tutto ciò che lo concerne è già bene disposto grazie alla prodigiosa attività del Comitato Esecutivo e dei vari Comitati locali.

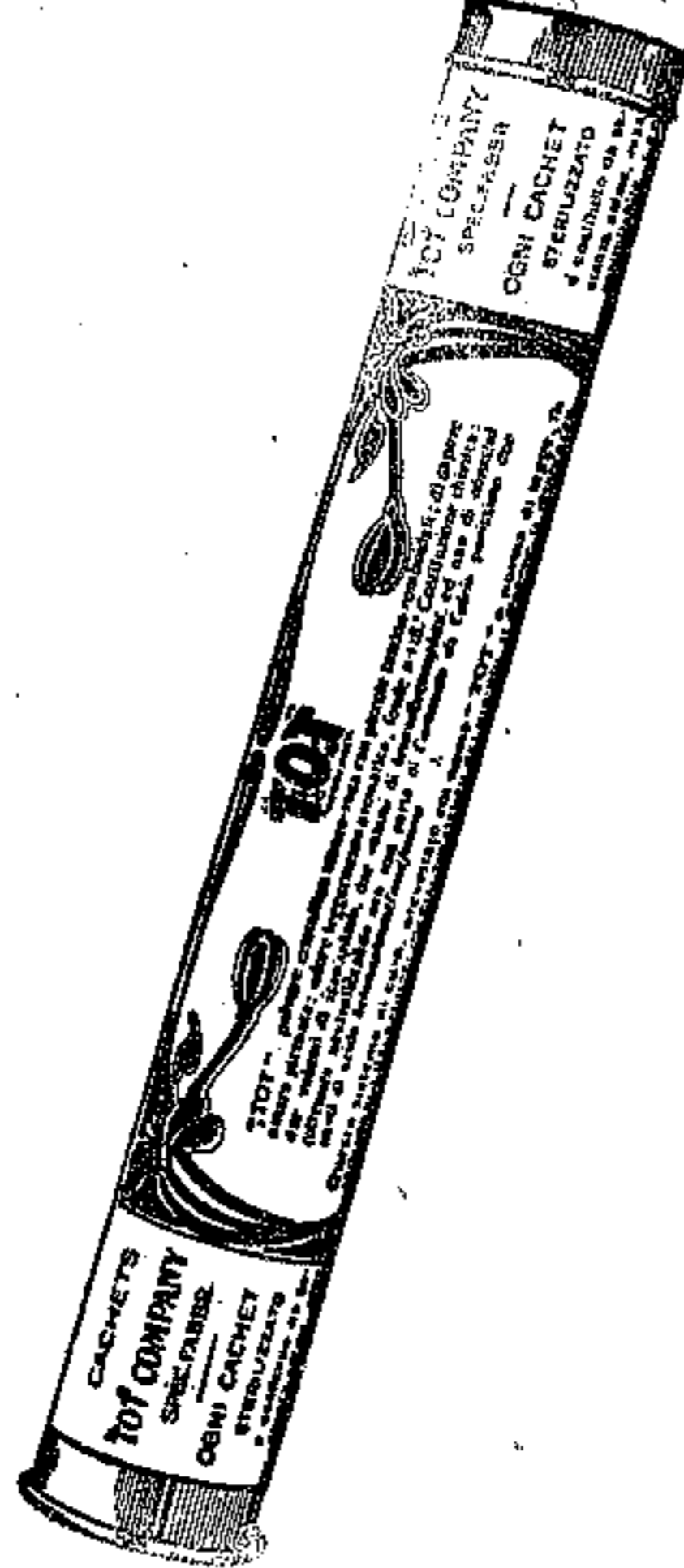
Oramai anche l'aerodromo è quasi completato, e comprende posta telegrafica, telefoni, ambulanze, pompieri, un'officina per le eventuali riparazioni, ristoranti ecc. ecc.

Tra gli iscritti noto Latham lo sfortunato competitore di Bleriot, Moisan che compì giorni sono il raid Parigi-Londra con un passeggero, Kuller, uno dei trionfatori del Circuito dell'Est in Francia, Chavez, Labouchère; l'Italia è largamente rappresentata con Cattaneo il nostro bravo milanese, Cagno, Madriali, Ruggerone Magenta ed una serie di altri audaci.

A tutti questi pionieri dell'aria giunga gradito l'augurio di un successo meritato.

Filippo Quaglia

Principali Luigi gerente responsabile



Il "toy" si vende in tubi e mini tubi col contrassegno di legge e la marca "Toy" su ogni sigaretta. Guardarsi dalle contraffazioni!

Comune di Nimis

(pop. 5211 abitanti).

A tutto 30 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo di questo Comune con lo stipendio di L. 2600 lorde e L. 1000 quile Ufficiale Sanitario. Documenti di rito.

Nimis, 29 agosto 1910.
Il Sindaco
Italo Comelli.

Comune di Nimis

(pop. 5211 abitanti).

A tutto 30 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo di questo Comune con lo stipendio di L. 2600 lorde e L. 1000 quile Ufficiale Sanitario. Documenti di rito.

Nimis, 29 agosto 1910.
Il Sindaco
Italo Comelli.

Collegio DANTE ALIGHIERI

(già Silvestri).

Udine - Viale Venezia 23 - Udine

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di ottobre.

Betta modica.

Il Direttore

Prof. FILIPPO ZANIOLI

Malattie di CUORE

Nelle Disturbi RECENTI e CRONICI

solo col « Cordicuro » Ott. Gandola di fama mondiale si ha benessere e salute piena. Meravigliose guarigioni. Scrivete e chiedete Opuscolo gratis allo Stab. Farmaceutico INSEVINI, BESANA, ROSA e C. - MILANO Via Larga 26, 28.

In Udine presso F. Minisini.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO

RICOSTITUENTE

DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

Francesco Cogolo

Callista

Via Saverognana N. 16

La Sorgente boro-litina

SALVATOR

si adopera con eccellenti risultati

nei casi di malattie renali, della vesciva, renella, diarria, gotta, diabete, scorbuto e nei cattari degli organi respiratori e digerenti.

Azione diuretica! Essente di ferro! Facile digestione!

Deposito Generale: G. Bötner e C., Venezia

Comune di S. Vito al Tagliamento

A 30 Settembre aperto concorso posto Veterinario. Stipendio 2000

Sindaco - Morassutti.

Sanatorio del Gottardo

AMBRI-PIOTTA (Canton Ticino)

1170 m. s. m.

Il più moderno Sanatorio Italiano per AMMALATI DI PETTO.

Posta-Telegrafo e Telefono in casa.

Medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1906

Informazioni dalla Direzione.

Ditta in manifatture

cerca provetto agente per banco, con ottime referenze. Età 18-20 anni.

Offerte sub. G. C. presso A. Manzoni & C. - Udine.

BANCA COOPERATIVA UDINESE

A tutto Settembre 1910 è aperto concorso al posto di secondo fattorino; presentare domanda scritta; età non maggiore di anni 18.

Il Direttore.

BANCA AGRICOLA GORIZIA

Vedi avviso in IV pagina

Famiglia civile

tiene pensione per studenti di civile condizione. Rivolgersi all' Agenzia A. Manzoni & C. Udine.

Cercasi

forza idraulica adatta per l'impianto di un

Maglio da rame.

Rivolgere offerte dettagliate a D. 3888 presso Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Affittasi

per il prossimo S. Martino l'Albergo Roma in Tolmezzo. Rivolgersi al proprietario P. G. a Formeaso.

NEVRASTENIA e MALATTIE FUNZIONALI dello STOMACO e dell'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

Dott. G. SIGURINI

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

UDINE - Via Grazzano, 22 - Telef. 434

CIGIOLOTTI LUIGI

PORDENONE

Via Garibaldi, 42

PREMIATA FABBRICA

CUCINE ECONOMICHE e STUFE

con laboratorio da bandaio

Perfezione e garanzia di lavoro

Cassa Risparmio della Città di Verona.

Attività al 31 Gennaio L. 143.715.707,75.

Patrimonio dell'Istituto - 13.582.461,69.

Autorizzata ad esercitare Credito Fondiario nelle Province di Udine, Venezia, Verona, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, Belluno e Mantova.

Accorda mutui ipotecari in cartelle a venti valore superiore al loro prezzo nominale e all'interesse del 3,75 0/0 con l'obbligo del mutuatario dell'imposta di Ricchezza Mobile (10 o 12 0/0).

Le spese di bollo, registro ed ipoteca tengono pure gradualmente ammortizzate col mutuatario che resta così sollevato dall'obbligo di anticiparle. Tali mutui possono avere la durata fino ad anni 50.

Accorda pure mutui ipotecari in numerario nonché mutui chirografari ai Comuni, Province, Consorzi ed altri Corpi Morali riconosciuti.

Consenti anticipazioni cambiarie, riscatto di effetti, anticipazioni contro deposito di carte valori e prodotti serici.

Agenzia per la Provincia di Udine

Avv. Guido Ballini - Via Cavour N. 17 Udine.

LA DITTA C. e N. F.lli ANGELI

Udine - Piazza dei Grani - Udine

ha ceduto il proprio negozio di manifatture al suo ex Direttore

ERNESTO LIESCH

il quale col giorno di LUNEDÌ 12 SETTEMBRE metterà in

LIQUIDAZIONE

il grandioso deposito delle merci esistenti a

Prezzi realmente ridotti.

Fabbrica Cucine Economiche e Stufe GIUSEPPE BISSATTINI e Figli

premiata con otto medaglie UDINE - VIA AQUILEA 45 - UDINE Telefono 2-57

Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi agli Alberghi, Trattorie, Case private, Collegi e Istituti del Veneto.

Garantito l'ottimo funzionamento

Lavorazione solidissima - Massima economia nel combustibile.

Depositaro delle premiate stufe Madinger atte a riscaldare con un sol fuoco da 2 a 4 stanze.

Assumesi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi.

Collegio -- Convitto Arcivescovile UDINE - del P. P. Stimatini - UDINE

Scuole Elementari interne - Ginnasio - Liceo - Scuola Tecnica ed Istituto Tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio - Ginnastica interna - Materie libere di Piano - Violino - Mandolino - Lingua Tedesca e Scherma.

Palazzo Monumentale recentemente ampliato con vasti cortili - Sala da biliardo e teatro - Visto salubre e abbondante - Medico proprio - Bagno - Betta modica

TELEFONO 1-20

Cacciatori!

VOLETE un'arma solida e precisa?

VOLETE economizzare nell'acquisto del vostro fucile?

PRIMA di fare i vostri acquisti visitate in grande deposito

D'ARMI DELLE MIGLIORI FABBRICHE DELLA DITTA

PLINIO CALLIGARIS

UDINE - Via Manin (ex negozio De Luca) Telef. 92

Istituto Maschile Comunale - Provinciale "di TOPPO WASSERMANN" UDINE

Ente morale; fondato nel 1900 col patrimonio di un milione legato al Comune ed alla Provincia dal benemerito Co. Francesco di Toppo

Il Collegio per mettersi in grado di accogliere le molte istanze di ammissione ogni anno eccedenti il numero dei posti disponibili, ha provveduto all'ampliamento della propria Sede (Palazzo ex conti Garzolini, via Gemona 74), in modo che il prossimo anno scolastico 1910-11 potrà ospitare 120 e, l'anno seguente, 200 allievi.

La Direzione spedisce gratis a quanti ne facciano domanda: il Programma, lo Statuto e i Regolamenti dell'Istituto, nonché un opuscolo illustrativo del nuovo assetto assunto dal collegio ampliato, da cui risulta chiaro come l'Istituto materialmente e moralmente venga a rispondere a tutte le esigenze pedagogiche, mantenendosi massimamente economico per le famiglie.

Il Consiglio Direttivo.

Davanti a Dio.

Romanzo di P. Manelty.

V'assicuro che non conosco affatto il signore che mi ha mandato questo mazzo e non so se sia giovane o vecchio, bello o brutto, ricco o povero.

scarsa a cagione del mare grosso... Se potessi ve le darei a meno, credetelo, perchè vi serviate sempre da me.

della pulzella. Gabriella Rendu, per nulla curiosa, non si curò neppure di pensare chi potesse essere il capitano di Plumbel.

La fanciulla alzò il capo e fece un gesto di sorpresa. Indovino subito chi poteva essere quell'ufficiale, nonchè lo scopo della sua visita.

Non mi riesce nuovo infatti, perchè ieri l'ho letto sur una carta da visita che accompagnava un mazzo di fiori.

ORARIO FERROVIARIO

PARTEZZA DA UDINE. Lusso 5.30 - O. 6. D. 7.30 - O. 10.15 - D. 11.45 - O. 12.15 - D. 13.45 - O. 15.15 - D. 16.45 - O. 18.15 - D. 19.45 - O. 21.15 - D. 22.45 - O. 24.15 - D. 25.45 - O. 27.15 - D. 28.45 - O. 30.15 - D. 31.45 - O. 33.15 - D. 34.45 - O. 36.15 - D. 37.45 - O. 39.15 - D. 40.45 - O. 42.15 - D. 43.45 - O. 45.15 - D. 46.45 - O. 48.15 - D. 49.45 - O. 51.15 - D. 52.45 - O. 54.15 - D. 55.45 - O. 57.15 - D. 58.45 - O. 60.15 - D. 61.45 - O. 63.15 - D. 64.45 - O. 66.15 - D. 67.45 - O. 69.15 - D. 70.45 - O. 72.15 - D. 73.45 - O. 75.15 - D. 76.45 - O. 78.15 - D. 79.45 - O. 81.15 - D. 82.45 - O. 84.15 - D. 85.45 - O. 87.15 - D. 88.45 - O. 90.15 - D. 91.45 - O. 93.15 - D. 94.45 - O. 96.15 - D. 97.45 - O. 99.15 - D. 100.45 - O. 102.15 - D. 103.45 - O. 105.15 - D. 106.45 - O. 108.15 - D. 109.45 - O. 111.15 - D. 112.45 - O. 114.15 - D. 115.45 - O. 117.15 - D. 118.45 - O. 120.15 - D. 121.45 - O. 123.15 - D. 124.45 - O. 126.15 - D. 127.45 - O. 129.15 - D. 130.45 - O. 132.15 - D. 133.45 - O. 135.15 - D. 136.45 - O. 138.15 - D. 139.45 - O. 141.15 - D. 142.45 - O. 144.15 - D. 145.45 - O. 147.15 - D. 148.45 - O. 150.15 - D. 151.45 - O. 153.15 - D. 154.45 - O. 156.15 - D. 157.45 - O. 159.15 - D. 160.45 - O. 162.15 - D. 163.45 - O. 165.15 - D. 166.45 - O. 168.15 - D. 169.45 - O. 171.15 - D. 172.45 - O. 174.15 - D. 175.45 - O. 177.15 - D. 178.45 - O. 180.15 - D. 181.45 - O. 183.15 - D. 184.45 - O. 186.15 - D. 187.45 - O. 189.15 - D. 190.45 - O. 192.15 - D. 193.45 - O. 195.15 - D. 196.45 - O. 198.15 - D. 199.45 - O. 201.15 - D. 202.45 - O. 204.15 - D. 205.45 - O. 207.15 - D. 208.45 - O. 210.15 - D. 211.45 - O. 213.15 - D. 214.45 - O. 216.15 - D. 217.45 - O. 219.15 - D. 220.45 - O. 222.15 - D. 223.45 - O. 225.15 - D. 226.45 - O. 228.15 - D. 229.45 - O. 231.15 - D. 232.45 - O. 234.15 - D. 235.45 - O. 237.15 - D. 238.45 - O. 240.15 - D. 241.45 - O. 243.15 - D. 244.45 - O. 246.15 - D. 247.45 - O. 249.15 - D. 250.45 - O. 252.15 - D. 253.45 - O. 255.15 - D. 256.45 - O. 258.15 - D. 259.45 - O. 261.15 - D. 262.45 - O. 264.15 - D. 265.45 - O. 267.15 - D. 268.45 - O. 270.15 - D. 271.45 - O. 273.15 - D. 274.45 - O. 276.15 - D. 277.45 - O. 279.15 - D. 280.45 - O. 282.15 - D. 283.45 - O. 285.15 - D. 286.45 - O. 288.15 - D. 289.45 - O. 291.15 - D. 292.45 - O. 294.15 - D. 295.45 - O. 297.15 - D. 298.45 - O. 300.15 - D. 301.45 - O. 303.15 - D. 304.45 - O. 306.15 - D. 307.45 - O. 309.15 - D. 310.45 - O. 312.15 - D. 313.45 - O. 315.15 - D. 316.45 - O. 318.15 - D. 319.45 - O. 321.15 - D. 322.45 - O. 324.15 - D. 325.45 - O. 327.15 - D. 328.45 - O. 330.15 - D. 331.45 - O. 333.15 - D. 334.45 - O. 336.15 - D. 337.45 - O. 339.15 - D. 340.45 - O. 342.15 - D. 343.45 - O. 345.15 - D. 346.45 - O. 348.15 - D. 349.45 - O. 351.15 - D. 352.45 - O. 354.15 - D. 355.45 - O. 357.15 - D. 358.45 - O. 360.15 - D. 361.45 - O. 363.15 - D. 364.45 - O. 366.15 - D. 367.45 - O. 369.15 - D. 370.45 - O. 372.15 - D. 373.45 - O. 375.15 - D. 376.45 - O. 378.15 - D. 379.45 - O. 381.15 - D. 382.45 - O. 384.15 - D. 385.45 - O. 387.15 - D. 388.45 - O. 390.15 - D. 391.45 - O. 393.15 - D. 394.45 - O. 396.15 - D. 397.45 - O. 399.15 - D. 400.45 - O. 401.45 - D. 403.15 - O. 404.45 - O. 406.15 - D. 407.45 - O. 409.15 - D. 410.45 - O. 412.15 - D. 413.45 - O. 415.15 - D. 416.45 - O. 418.15 - D. 419.45 - O. 421.15 - D. 422.45 - O. 424.15 - D. 425.45 - O. 427.15 - D. 428.45 - O. 430.15 - D. 431.45 - O. 433.15 - D. 434.45 - O. 436.15 - D. 437.45 - O. 439.15 - D. 440.45 - O. 442.15 - D. 443.45 - O. 445.15 - D. 446.45 - O. 448.15 - D. 449.45 - O. 451.15 - D. 452.45 - O. 454.15 - D. 455.45 - O. 457.15 - D. 458.45 - O. 460.15 - D. 461.45 - O. 463.15 - D. 464.45 - O. 466.15 - D. 467.45 - O. 469.15 - D. 470.45 - O. 472.15 - D. 473.45 - O. 475.15 - D. 476.45 - O. 478.15 - D. 479.45 - O. 481.15 - D. 482.45 - O. 484.15 - D. 485.45 - O. 487.15 - D. 488.45 - O. 490.15 - D. 491.45 - O. 493.15 - D. 494.45 - O. 496.15 - D. 497.45 - O. 499.15 - D. 500.45 - O. 501.45 - D. 503.15 - O. 504.45 - O. 506.15 - D. 507.45 - O. 509.15 - D. 510.45 - O. 512.15 - D. 513.45 - O. 515.15 - D. 516.45 - O. 518.15 - D. 519.45 - O. 521.15 - D. 522.45 - O. 524.15 - D. 525.45 - O. 527.15 - D. 528.45 - O. 530.15 - D. 531.45 - O. 533.15 - D. 534.45 - O. 536.15 - D. 537.45 - O. 539.15 - D. 540.45 - O. 542.15 - D. 543.45 - O. 545.15 - D. 546.45 - O. 548.15 - D. 549.45 - O. 551.15 - D. 552.45 - O. 554.15 - D. 555.45 - O. 557.15 - D. 558.45 - O. 560.15 - D. 561.45 - O. 563.15 - D. 564.45 - O. 566.15 - D. 567.45 - O. 569.15 - D. 570.45 - O. 572.15 - D. 573.45 - O. 575.15 - D. 576.45 - O. 578.15 - D. 579.45 - O. 581.15 - D. 582.45 - O. 584.15 - D. 585.45 - O. 587.15 - D. 588.45 - O. 590.15 - D. 591.45 - O. 593.15 - D. 594.45 - O. 596.15 - D. 597.45 - O. 599.15 - D. 600.45 - O. 601.45 - D. 603.15 - O. 604.45 - O. 606.15 - D. 607.45 - O. 609.15 - D. 610.45 - O. 612.15 - D. 613.45 - O. 615.15 - D. 616.45 - O. 618.15 - D. 619.45 - O. 621.15 - D. 622.45 - O. 624.15 - D. 625.45 - O. 627.15 - D. 628.45 - O. 630.15 - D. 631.45 - O. 633.15 - D. 634.45 - O. 636.15 - D. 637.45 - O. 639.15 - D. 640.45 - O. 642.15 - D. 643.45 - O. 645.15 - D. 646.45 - O. 648.15 - D. 649.45 - O. 651.15 - D. 652.45 - O. 654.15 - D. 655.45 - O. 657.15 - D. 658.45 - O. 660.15 - D. 661.45 - O. 663.15 - D. 664.45 - O. 666.15 - D. 667.45 - O. 669.15 - D. 670.45 - O. 672.15 - D. 673.45 - O. 675.15 - D. 676.45 - O. 678.15 - D. 679.45 - O. 681.15 - D. 682.45 - O. 684.15 - D. 685.45 - O. 687.15 - D. 688.45 - O. 690.15 - D. 691.45 - O. 693.15 - D. 694.45 - O. 696.15 - D. 697.45 - O. 699.15 - D. 700.45 - O. 701.45 - D. 703.15 - O. 704.45 - O. 706.15 - D. 707.45 - O. 709.15 - D. 710.45 - O. 712.15 - D. 713.45 - O. 715.15 - D. 716.45 - O. 718.15 - D. 719.45 - O. 721.15 - D. 722.45 - O. 724.15 - D. 725.45 - O. 727.15 - D. 728.45 - O. 730.15 - D. 731.45 - O. 733.15 - D. 734.45 - O. 736.15 - D. 737.45 - O. 739.15 - D. 740.45 - O. 742.15 - D. 743.45 - O. 745.15 - D. 746.45 - O. 748.15 - D. 749.45 - O. 751.15 - D. 752.45 - O. 754.15 - D. 755.45 - O. 757.15 - D. 758.45 - O. 760.15 - D. 761.45 - O. 763.15 - D. 764.45 - O. 766.15 - D. 767.45 - O. 769.15 - D. 770.45 - O. 772.15 - D. 773.45 - O. 775.15 - D. 776.45 - O. 778.15 - D. 779.45 - O. 781.15 - D. 782.45 - O. 784.15 - D. 785.45 - O. 787.15 - D. 788.45 - O. 790.15 - D. 791.45 - O. 793.15 - D. 794.45 - O. 796.15 - D. 797.45 - O. 799.15 - D. 800.45 - O. 801.45 - D. 803.15 - O. 804.45 - O. 806.15 - D. 807.45 - O. 809.15 - D. 810.45 - O. 812.15 - D. 813.45 - O. 815.15 - D. 816.45 - O. 818.15 - D. 819.45 - O. 821.15 - D. 822.45 - O. 824.15 - D. 825.45 - O. 827.15 - D. 828.45 - O. 830.15 - D. 831.45 - O. 833.15 - D. 834.45 - O. 836.15 - D. 837.45 - O. 839.15 - D. 840.45 - O. 842.15 - D. 843.45 - O. 845.15 - D. 846.45 - O. 848.15 - D. 849.45 - O. 851.15 - D. 852.45 - O. 854.15 - D. 855.45 - O. 857.15 - D. 858.45 - O. 860.15 - D. 861.45 - O. 863.15 - D. 864.45 - O. 866.15 - D. 867.45 - O. 869.15 - D. 870.45 - O. 872.15 - D. 873.45 - O. 875.15 - D. 876.45 - O. 878.15 - D. 879.45 - O. 881.15 - D. 882.45 - O. 884.15 - D. 885.45 - O. 887.15 - D. 888.45 - O. 890.15 - D. 891.45 - O. 893.15 - D. 894.45 - O. 896.15 - D. 897.45 - O. 899.15 - D. 900.45 - O. 901.45 - D. 903.15 - O. 904.45 - O. 906.15 - D. 907.45 - O. 909.15 - D. 910.45 - O. 912.15 - D. 913.45 - O. 915.15 - D. 916.45 - O. 918.15 - D. 919.45 - O. 921.15 - D. 922.45 - O. 924.15 - D. 925.45 - O. 927.15 - D. 928.45 - O. 930.15 - D. 931.45 - O. 933.15 - D. 934.45 - O. 936.15 - D. 937.45 - O. 939.15 - D. 940.45 - O. 942.15 - D. 943.45 - O. 945.15 - D. 946.45 - O. 948.15 - D. 949.45 - O. 951.15 - D. 952.45 - O. 954.15 - D. 955.45 - O. 957.15 - D. 958.45 - O. 960.15 - D. 961.45 - O. 963.15 - D. 964.45 - O. 966.15 - D. 967.45 - O. 969.15 - D. 970.45 - O. 972.15 - D. 973.45 - O. 975.15 - D. 976.45 - O. 978.15 - D. 979.45 - O. 981.15 - D. 982.45 - O. 984.15 - D. 985.45 - O. 987.15 - D. 988.45 - O. 990.15 - D. 991.45 - O. 993.15 - D. 994.45 - O. 996.15 - D. 997.45 - O. 999.15 - D. 1000.45 - O. 1001.45 - D. 1003.15 - O. 1004.45 - O. 1006.15 - D. 1007.45 - O. 1009.15 - D. 1010.45 - O. 1012.15 - D. 1013.45 - O. 1015.15 - D. 1016.45 - O. 1018.15 - D. 1019.45 - O. 1021.15 - D. 1022.45 - O. 1024.15 - D. 1025.45 - O. 1027.15 - D. 1028.45 - O. 1030.15 - D. 1031.45 - O. 1033.15 - D. 1034.45 - O. 1036.15 - D. 1037.45 - O. 1039.15 - D. 1040.45 - O. 1042.15 - D. 1043.45 - O. 1045.15 - D. 1046.45 - O. 1048.15 - D. 1049.45 - O. 1051.15 - D. 1052.45 - O. 1054.15 - D. 1055.45 - O. 1057.15 - D. 1058.45 - O. 1060.15 - D. 1061.45 - O. 1063.15 - D. 1064.45 - O. 1066.15 - D. 1067.45 - O. 1069.15 - D. 1070.45 - O. 1072.15 - D. 1073.45 - O. 1075.15 - D. 1076.45 - O. 1078.15 - D. 1079.45 - O. 1081.15 - D. 1082.45 - O. 1084.15 - D. 1085.45 - O. 1087.15 - D. 1088.45 - O. 1090.15 - D. 1091.45 - O. 1093.15 - D. 1094.45 - O. 1096.15 - D. 1097.45 - O. 1099.15 - D. 1100.45 - O. 1101.45 - D. 1103.15 - O. 1104.45 - O. 1106.15 - D. 1107.45 - O. 1109.15 - D. 1110.45 - O. 1112.15 - D. 1113.45 - O. 1115.15 - D. 1116.45 - O. 1118.15 - D. 1119.45 - O. 1121.15 - D. 1122.45 - O. 1124.15 - D. 1125.45 - O. 1127.15 - D. 1128.45 - O. 1130.15 - D. 1131.45 - O. 1133.15 - D. 1134.45 - O. 1136.15 - D. 1137.45 - O. 1139.15 - D. 1140.45 - O. 1142.15 - D. 1143.45 - O. 1145.15 - D. 1146.45 - O. 1148.15 - D. 1149.45 - O. 1151.15 - D. 1152.45 - O. 1154.15 - D. 1155.45 - O. 1157.15 - D. 1158.45 - O. 1160.15 - D. 1161.45 - O. 1163.15 - D. 1164.45 - O. 1166.15 - D. 1167.45 - O. 1169.15 - D. 1170.45 - O. 1172.15 - D. 1173.45 - O. 1175.15 - D. 1176.45 - O. 1178.15 - D. 1179.45 - O. 1181.15 - D. 1182.45 - O. 1184.15 - D. 1185.45 - O. 1187.15 - D. 1188.45 - O. 1190.15 - D. 1191.45 - O. 1193.15 - D. 1194.45 - O. 1196.15 - D. 1197.45 - O. 1199.15 - D. 1200.45 - O. 1201.45 - D. 1203.15 - O. 1204.45 - O. 1206.15 - D. 1207.45 - O. 1209.15 - D. 1210.45 - O. 1212.15 - D. 1213.45 - O. 1215.15 - D. 1216.45 - O. 1218.15 - D. 1219.45 - O. 1221.15 - D. 1222.45 - O. 1224.15 - D. 1225.45 - O. 1227.15 - D. 1228.45 - O. 1230.15 - D. 1231.45 - O. 1233.15 - D. 1234.45 - O. 1236.15 - D. 1237.45 - O. 1239.15 - D. 1240.45 - O. 1242.15 - D. 1243.45 - O. 1245.15 - D. 1246.45 - O. 1248.15 - D. 1249.45 - O. 1251.15 - D. 1252.45 - O. 1254.15 - D. 1255.45 - O. 1257.15 - D. 1258.45 - O. 1260.15 - D. 1261.45 - O. 1263.15 - D. 1264.45 - O. 1266.15 - D. 1267.45 - O. 1269.15 - D. 1270.45 - O. 1272.15 - D. 1273.45 - O. 1275.15 - D. 1276.45 - O. 1278.15 - D. 1279.45 - O. 1281.15 - D. 1282.45 - O. 1284.15 - D. 1285.45 - O. 1287.15 - D. 1288.45 - O. 1290.15 - D. 1291.45 - O. 1293.15 - D. 1294.45 - O. 1296.15 - D. 1297.45 - O. 1299.15 - D. 1300.45 - O. 1301.45 - D. 1303.15 - O. 1304.45 - O. 1306.15 - D. 1307.45 - O. 1309.15 - D. 1310.45 - O. 1312.15 - D. 1313.45 - O. 1315.15 - D. 1316.45 - O. 1318.15 - D. 1319.45 - O. 1321.15 - D. 1322.45 - O. 1324.15 - D. 1325.45 - O. 1327.15 - D. 1328.45 - O. 1330.15 - D. 1331.45 - O. 1333.15 - D. 1334.45 - O. 1336.15 - D. 1337.45 - O. 1339.15 - D. 1340.45 - O. 1342.15 - D. 1343.45 - O. 1345.15 - D. 1346.45 - O. 1348.15 - D. 1349.45 - O. 1351.15 - D. 1352.45 - O. 1354.15 - D. 1355.45 - O. 1357.15 - D. 1358.45 - O. 1360.15 - D. 1361.45 - O. 1363.15 - D. 1364.45 - O. 1366.15 - D. 1367.45 - O. 1369.15 - D. 1370.45 - O. 1372.15 - D. 1373.45 - O. 1375.15 - D. 1376.45 - O. 1378.15 - D. 1379.45 - O. 1381.15 - D. 1382.45 - O. 1384.15 - D. 1385.45 - O. 1387.15 - D. 1388.45 - O. 1390.15 - D. 1391.45 - O. 1393.15 - D. 1394.45 - O. 1396.15 - D. 1397.45 - O. 1399.15 - D. 1400.45 - O. 1401.45 - D. 1403.15 - O. 1404.45 - O. 1406.15 - D. 1407.45 - O. 1409.15 - D. 1410.45 - O. 1412.15 - D. 1413.45 - O. 1415.15 - D. 1416.45 - O. 1418.15 - D. 1419.45 - O. 1421.15 - D. 1422.45 - O. 1424.15 - D. 1425.45 - O. 1427.15 - D. 1428.45 - O. 1430.15 - D. 1431.45 - O. 1433.15 - D. 1434.45 - O. 1436.15 - D. 1437.45 - O. 1439.15 - D. 1440.45 - O. 1442.15 - D. 1443.45 - O. 1445.15 - D. 1446.45 - O. 1448.15 - D. 1449.45 - O. 1451.15 - D. 1452.45 - O. 1454.15 - D. 1455.45 - O. 1457.15 - D. 1458.45 - O. 1460.15 - D. 1461.45 - O. 1463.15 - D. 1464.45 - O. 1466.15 - D. 1467.45 - O. 1469.15 - D. 1470.45 - O. 1472.15 - D. 1473.45 - O. 1475.15 - D. 1476.45 - O. 1478.15 - D. 1479.45 - O. 1481.15 - D. 1482.45 - O. 1484.15 - D. 1485.45 - O. 1487.15 - D. 1488.45 - O. 1490.15 - D. 1491.45 - O. 1493.15 - D. 1494.45 - O. 1496.15 - D. 1497.45 - O. 1499.15 - D. 1500.45 - O. 1501.45 - D. 1503.15 - O. 1504.45 - O. 1506.15 - D. 1507.45 - O. 1509.15 - D. 1510.45 - O. 1512.15 - D. 1513.45 - O. 1515.15 - D. 1516.45 - O. 1518.15 - D. 1519.45 - O. 1521.15 - D. 1522.45 - O. 1524.15 - D. 1525.45 - O. 1527.15 - D. 1528.45 - O. 1530.15 - D. 1531.45 - O. 1533.15 - D. 1534.45 - O. 1536.15 - D. 1537.45 - O. 1539.15 - D. 1540.45 - O. 1542.15 - D. 1543.45 - O. 1545.15 - D. 1546.45 - O. 1548.15 - D. 1549.45 - O. 1551.15 - D. 1552.45 - O. 1554.15 - D. 1555.45 - O. 1557.15 - D. 1558.45 - O. 1560.15 - D. 1561.45 - O. 1563.15 - D. 1564.45 - O. 1566.15 - D. 1567.45 - O. 1569.15 - D. 1570.45 - O. 1572.15 - D. 1573.45 - O. 1575.15 - D. 1576.45 - O. 1578.15 - D. 1579.45 - O. 1581.15 - D. 1582.45 - O. 1584.15 - D. 1585.45 - O. 1587.15 - D. 1588.45 - O. 1590.15 - D. 1591.45 - O. 1593.15 - D. 1594.45 - O. 1596.15 - D. 1597.45 - O. 1599.15 - D. 1600.45 - O. 1601.45 - D. 1603.15 - O. 1604.45 - O. 1606.15 - D. 1607.45 - O. 1609.15 - D. 1610.45 - O. 1612.15 - D. 1613.45 - O. 1615.15 - D. 1616.45 - O. 1618.15 - D. 1619.45 - O. 1621.15 - D. 1622.45 - O. 1624.15 - D. 1625.45 - O. 1627.15 - D. 1628.45 - O. 1630.15 - D. 1631.45 - O. 1633.15 - D. 1634.45 - O. 1636.15 - D. 1637.45 - O. 1639.15 - D. 1640.45 - O. 1642.15 - D. 1643.45 - O. 1645.15 - D. 1646.45 - O. 1648.15 - D. 1649.45 - O. 1651.15 - D. 1652.45 - O. 1654.15 - D. 1655.45 - O. 1657.15 - D. 1658.45 - O. 1660.15 - D. 1661.45 - O. 1663.15 - D. 1664.45 - O. 1666.15 - D. 1667.45 - O. 1669.15 - D. 1670.45 - O. 1672.15 - D. 1673.45 - O. 1675.15 - D. 1676.45 - O. 1678.15 - D. 1679.45 - O. 1681.15 - D. 1682.45 - O. 1684.15 - D. 1685.45 - O. 1687.15 - D. 1688.45 - O. 1690.15 - D. 1691.45 - O. 1693.15 - D. 1694.45 - O. 1696.15 - D. 1697.45 - O. 1699.15 - D. 1700.45 - O. 1701.45 - D. 1703.15 - O. 1704.45 - O. 1706.15 - D. 1707.45 - O. 1709.15 - D. 1710.45 - O. 1712.15 - D. 1713.45 - O. 1715